



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO REGIONALE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

L'ASSESSORE

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana.
- VISTA** la L.R. n. 02 del 10/04/1978.
- VISTA** la L.N. n. 146 del 22/02/1994.
- VISTA** la L.R. n. 06 del 03/05/2001.
- VISTA** la L.R. n. 13 del 08/05/2007.
- VISTA** la L.R. n. 19 del 16/12/2008.
- VISTO** il D.D.G. n. 214 del 25/03/2013 dell'A.R.T.A. Sicilia (DRA) relativo al nuovo funzionigramma del Dipartimento Regionale dell'Ambiente.
- VISTA** la Direttiva 2001/42/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 27/06/2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente ed il relativo documento di attuazione.
- VISTO** il D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. , modificato ed integrato dal D.Lgs. n.4/2008.
- VISTA** La legge n. 1150 del 17/08/42 e le s.m.i., nonché la L.R. n.71 del 27/12/78 e s.m.i. di recepimento.
- VISTO** il D.D.G. n. 214 del 25/03/2013 del Dirigente Generale del Dipartimento regionale dell'Ambiente, con il quale sono state costituite le aree ed i servizi del Dipartimento Regionale dell'Ambiente, in applicazione della L.R. 10/2000;
- VISTI** - la Delibera di Giunta n. 48 del 26/02/2015;
- l'atto di indirizzo assessoriale n.1484/Gab. dell'11/03/2015 e s.m.i.;
-la nota prot. n.12333 del 26/02/2015 con la quale il Dirigente Generale del Dipartimento dell'Ambiente impartisce le disposizioni operative in attuazione della Delibera di Giunta n.48 del 26/02/2015;
- VISTO** il P.R.G. vigente del Comune Palermo , approvato con D.Dir. n. 558/D.R.U. del 29/07/2002 (pubbl.nella GURS n.41 del 20/08/2002) ,di rettifica al D.Dir. n. 124 /D.R.U. del 13/03/2002 (pubbl. nella GURS n.13 del 22/03/2002);
- VISTA** la nota prot.n. 872220 del 22/10/2013, assunta al prot. ARTA n.47434 del 07/11/2013 13/01/15, con la quale il Comune di Palermo – Area della Pianificazione del Territorio / Settore Pianificazione Territoriale e Mobilità (Servizio Urbanistica /Polo Tecnico) riguardante la “ Riqualficazione delle zone bianche di P.R.G.” – Ditta proponente: Almaeli S.r.l. e Raimondi Mariarita ,con la quale il medesimo Comune ha presentato l'istanza di procedura di verifica di assoggettabilità (ex art. 12 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.)al Servizio 1/VAS-VIA , trasmettendo la relativa Relazione tecnica motivata ;
- VISTA** la nota prot.n. del 12/02/2014 , assunta al prot.ARTA n. 6804 del 13/02/2014, con la quale il sopracitato Comune di Palermo ha trasmesso a questo Servizio il Rapporto preliminare ai sensi del Dlgs. 152/2006 e s.m.i.(D.L.gs n.4 del 16/01/2008 e D.lgs.n. 128 del 29/06/2010) riguardante la riqualficazione di che trattasi;

CONSIDERATO che con nota A.R.T.A. prot. n.10656 del 06/03/2015 il Servizio 1/VAS-VIA ha avviato la fase di consultazione al predetto rapporto preliminare chiamando i seguenti Soggetti Competenti in Materia Ambientale alla pronuncia del relativo parere di competenza (ex art. 12 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.).

CONSIDERATO che a termine della fase di consultazione al rapporto preliminare (ex art. 12 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.) non risultano pervenute osservazioni o pareri da parte dei S.C.M.A.;

VALUTATO che dall'esame del citato Rapporto preliminare (ai sensi dell'art. 12 - Allegato I del D.L.gs.152/2006 e s.m.i.) è risultato che:

- l'area in oggetto è sita nell'ambito urbano del Comune di Palermo ed è identificata in catasto dalle particelle nn.° 2561 e 515 del foglio di mappa n.°29 le quali rientrano all'interno della fascia di rispetto delle sedi stradali secondo il nuovo codice della strada .

- l'area in oggetto è interessata dal progetto del prolungamento di V.le Francia ed in particolare del relativo svincolo sulla circonvallazione di Palermo.

- nell'area in oggetto, si prevede la “ ripianificazione della zona bianca di P.R.G., “ nonché la riclassificazione e la rideterminazione dal punto di vista urbanistico che conferma l'attuale destinazione a sede stradale.

- l'area in oggetto rientra nella casistica di cui al comma 2 dell'art. 9 del T.U. in materia di espropriazioni (n. 327/2001) che stabilisce la durata quinquennale dei vincoli preordinati all'esproprio.

- la destinazione suddetta in ambito urbano non determina la realizzazione di opere o interventi soggetti alle procedure di Valutazione d'incidenza ambientale (ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n.357/1997 e s.m.i. e dell'art.2 del D.A. del 30/03/2007).

- l'area di proprietà della citata ditta proponente risulta compresa tra la viabilità di servizio dell'Autostrada PA/TP e la Via P. Nenni. La stessa costituisce un cuneo fortemente allungato compreso tra due strade esistenti e la Variante generale al PRG il quale ha destinato la medesima area a “sede stradale”.

- dal punto di vista dei vincoli ambientali l'intervento in oggetto non genera interazioni con il regime vincolistico di area vasta.

- all'interno del perimetro nell'area di che trattasi non risultano beni isolati né viabilità storica .

- non è rilevante per quanto concerne l'attuazione della normativa comunitaria nel settore dell'ambiente.

- sia per la fase di esercizio che per la fase di realizzazione delle opere previste l'intervento non genera impatti duraturi, frequenti ed irreversibili riguardanti lo stato del quadro ambientale naturale.

PRESO ATTO che l'intervento di riqualificazione proposto dal Comune di Palermo riguarda

VISTO esclusivamente opere relative alla realizzazione di una “ sede stradale” la quale è di interesse pubblico.

Il Rapporto istruttorio/ Parere ambientale prot.n.20854 del 06/05/ 2015dell’U.O.S.1.- del Servizio 1/VAS - VIA riguardante la “ Riqualificazione delle zone bianche del P.R.G. vigente “ in oggetto.

RITENUTO di potere emettere il presente provvedimento di verifica, ai sensi del comma 4, dell’art. 12 del D.Lgs.n.152/2006 e s.m.i.

FATTI SALVI

i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;

DECRETA

Art.1)

Le premesse fanno parte integrante del presente Decreto.

Art.2)

Si ritiene di poter esprimere **parere favorevole di esclusione** dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (ex art.12 del D.Lgs.n.152/2006 e s.m.i.), fatti salvi gli obblighi in materia di Valutazione di impatto ambientale (ex D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.), qualora vi siano interventi contemplati negli allegati III e IV del predetto decreto legislativo, per la “*Riqualificazione delle zone bianche di Piano Regolatore Generale (P.R.G.) del Comune di Palermo*”, Ditta proponente: Almaeli S.r.l. e Raimondi Mariarita, con le seguenti prescrizioni riguardanti i sottoelencati temi ambientali:

ARIA:

- contenere l’inquinamento dell’aria causato dalle emissioni dei veicoli in fase di cantiere.
- mantenere umide le piste sterrate e i cumuli di materie edili polverose all’interno del cantiere, per evitare accumulo di polvere, che potrebbe arrecare fastidio all’ambiente ed alle persone residenti e alle persone in transito nelle vie prossime all’area di cantiere;
- utilizzare teloni contenitivi da applicare sugli automezzi, al fine di limitare l’emissione di polveri dannose per l’ambiente circostante e per la popolazione residente, a causa del deposito di polveri negli edifici limitrofi all’area di cantiere.
- assicurare la salubrità dell’aria nell’area oggetto dell’intervento regolamentando il traffico veicolare.

SUOLO :

- in fase di cantiere , realizzare aree, dotate di copertura impermeabile, per la sosta e la manutenzione delle macchine, ciò allo scopo di limitare l’inquinamento del suolo dovuto ad eventuali perdite di carburanti e lubrificanti;

ACQUA :

- utilizzare materiali atti a consentire il drenaggio delle acque meteoriche nel sottosuolo.
- evitare la compromissione dello stato qualitativo delle acque, dei corpi idrici (sia superficiali che sotterranei esistenti) .

RUMORE:

- ottemperare alle disposizioni di cui alla Legge n.447 del 26/10/1995 , al D.P.C.M. del 01/03/1991, mod. dal D.P.C.M. del 14/11/1997 ed al D.Lgs. n.262 del 04/09/2002, al fine di contenere le emissioni rumorose, e utilizzare, durante la fase di cantiere, mezzi meccanici dotati di impianti fonoassorbenti in grado di ridurre al

minimo le emissioni di rumori.

- in presenza di impianti tecnologici di sollevamento, in ottemperanza alle norme tecniche che ne regolamentano la realizzazione e la messa in opera, adottando le misure necessarie all'abbattimento di eventuali fonti di inquinamento (acustico, vibrazioni, etc...) nel rispetto dei limiti previsti dalle normative vigenti.

RIFIUTI:

- per lo smaltimento dei rifiuti inerti, prodotti in fase di cantiere, si fa obbligo di utilizzarli secondo quanto disposto dal Decreto A.R.T.A. del 11/12/2008 (pubbl. nella GURS n.6 del 06/02/2011), ovvero di conferirli nella più vicina discarica autorizzata.

- limitare le attività di smaltimento dei materiali provenienti dagli sbancamenti, verificando la possibilità di riutilizzarli nell'ambito dei lavori di che trattasi.

In fase di cantiere , ottemperare alle disposizioni del T.U. in materia di sicurezza sul lavoro ai sensi del D.Lgs. 81/2008 (Titolo IV – Cantieri temporanei e mobili).

Per l'illuminazione stradale convogliare verso il basso il flusso luminoso riducendo il riverbero ed evitare l'utilizzazione di lampade che, per le elevate temperature, risultano nocive all'etnofauna.

Art.3) Il presente decreto ha esclusivamente valenza ambientale, ed è rilasciato ai soli fini della procedura di valutazione ambientale strategica (ex art.12 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.), e solo per le previsioni indicate negli elaborati presentati.

Art.4) Sono fatti salvi i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge, compresa questa stessa Amministrazione e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi. Il Comune di Palermo – Area della Pianificazione del Territorio /Ufficio Pianificazione Urbana e Territoriale (Polo Tecnico) è onerato di acquisire tutte le dovute autorizzazioni, nulla osta e pareri necessari alla realizzazione delle opere inserite nella “ Ripianificazione delle zone bianche del Piano Regolatore Generale (P.R.G. vigente) ”.

Art. 5) Il presente decreto sarà pubblicato integralmente nel sito web SIVVI di questo Assessorato ai sensi dell'art. 12 , comma 5, del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e sarà pubblicato, inoltre, sul sito istituzionale di questo Dipartimento , in ossequio all'art. 68 della L.R. n.21 del 12/08/2014.

Palermo _____

L'ASSESSORE
(Dott. Maurizio Croce)

F.to

